

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 13 giugno 2023, n. 228

Piano della Mobilità Ciclistica e Ciclopeditone del Comune di Santeramo in Colle. Valutazione di Incidenza Ambientale (fase di screening) nell'ambito della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS ex D.Lgs.n 152/2006 e ss.mm.ii. e L.R. n.44/2012 - Autorità Procedente: Comune di Santeramo in Colle.

L'anno 2023 addì del mese di in Bari, nella sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal Responsabile del procedimento, ha adottato il seguente provvedimento

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA nel Settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;

VISTA la Determina n. 7 del 01/09/2021, codice cifra 013/DIR/2021/00007, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio".

VISTA la DGR 1424 del 01/09/2021 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22

gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organiz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 12 del 08/10/2021 codice Cifra 013/DIR/2021/00012 seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art. 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22. Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim di vari Servizi”.

VISTA la DGR n.1515/2021

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 9 del 04/03/2022 codice Cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto “Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”.

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il R.R. 28/2008;
- il Piano di Gestione del SIC “Bosco Mesola” approvato con DGR n. 1 del 2014;
- il Piano per il Parco Nazionale dell’Alta Murgia approvato con D.G.R. N. 314 del 22/03/2016
- il R. R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 “Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28 dicembre 2018 “Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografica mediterranea della Regione Puglia.” (G.U. Serie Generale 09/04/2018 n. 82), con cui il SIC/ ZPS IT9120007 “Murgia Alta” è stato designato come ZSC e il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 luglio 2015 “Designazione di 21 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia” (G.U. Serie Generale 24/07/2015 n. 170), con cui il SIC IT9120003 “Bosco di Mesola” è stato designato come ZSC . ;
- l’art. 23 della L.r. n. 18/2012 così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 32419 del 19.12.2022 acquisita al protocollo di questo Servizio con il numero AOO_089/15893 del 19/12/2022, il Comune di Santeramo in Colle ha presentato istanza di richiesta parere di VINCA per il Piano in oggetto;
- con nota AOO_089/5325 del 30/03/2023 lo scrivente Servizio ha richiesto il “sentito” endoprocedimentale alla valutazione di incidenza all’Ente Parco Nazionale dell’Alta Murgia come previsto dalla D.G.R. 1515/2021;

EVIDENZIATO che:

il Servizio VIA e Vinca della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 comma 1bis L.r. 11/2001 e s.m.i., è competente ad esprimere parere di valutazione di incidenza per i "piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti";

ai sensi dell'art. 17 (Integrazione tra valutazioni ambientali) comma 1 della LR 44/2012 e ss.mm. "La valutazione di incidenza è effettuata nell'ambito del procedimento di VAS del piano o programma" e comma 3 "Il provvedimento di verifica e/o il parere motivato sono espressi dall'autorità competente anche con riferimento alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza oppure, nei casi in cui operano le deleghe previste all'articolo 4, danno atto degli esiti della valutazione di incidenza";

L'Autorità competente per la VAS, ai sensi dell' art. 4 comma 2 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. è la Sezione Autorizzazioni Ambientali presso il Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche ecologia e paesaggio.

CONSIDERATO che

in base all'art. 5 comma 1 del DPR n. 357/97, nella pianificazione e programmazione territoriale si deve tenere conto della valenza naturalistico-ambientale dei proposti siti d'importanza comunitaria, dei siti di importanza comunitaria e delle zone speciali di conservazione, al fine, evidentemente, di assicurare, in ossequio ai principi comunitari di precauzione e prevenzione dell'azione ambientale, un adeguato equilibrio tra la conservazione dei siti Rete Natura 2000 (d'ora in poi RN2000) ed un uso sostenibile del territorio.

Il Piano per la mobilità ciclistica e ciclopedonale del Comune di Santeramo in Colle propone, in coerenza con quanto indicato dalle Linee Guida per i PMC della regione Puglia e dalle Linee Guida per il PMCC approvate a livello locale (Comuni di Gioia del Colle e Santeramo), le seguenti finalità da perseguire:

- promuovere la mobilità ciclistica;
- riorganizzare/rifunzionalizzare lo spazio stradale;
- garantire l'intermodalità;
- innalzare il livello di sicurezza stradale;
- ridurre le emissioni atmosferiche;
- assicurare la valorizzazione del patrimonio paesaggistico e culturale;

Tali obiettivi generali sono perseguiti dal PMCC di Santeramo in colle attraverso tre obiettivi specifici:

- Migliorare l'offerta ciclabile comunale sia sotto il profilo dell'infrastruttura che dei servizi (con particolare attenzione ai cicloturisti);
- Offrire una alternativa sostenibile per le connessioni periferia – centro e periferia - periferia;
- Aumentare l'accessibilità degli attrattori strategici.

Per raggiungere tali obiettivi, propone, in generale, tre macrogruppi di azioni:

- una rete ciclabile urbana ed extraurbana che si interconnette con quelle previste dagli strumenti sovraordinati e connette gli attrattori;
- un sistema di servizi per i cicloturisti e per gli users quotidiani della bicicletta;
- azioni immateriali e best practice.

Viste le caratteristiche territoriali e l'importanza della mobilità pedonale nel centro urbano, il PMCC di Santeramo ipotizza nell'area centrale, un sistema di strade e Zone 30 che colloca la bicicletta prevalentemente in sede promiscua con le auto.

Nelle aree più esterne, invece, con strade a sezioni più ampie, minore densità abitativa e conseguente maggiore velocità veicolare, per garantire il comfort e la sicurezza di movimento al ciclista, il PMCC separare la sede ciclabile dal traffico veicolare e pedonale, ricorrendo a sezioni con ciclabile in sede propria (su strada con cordolo, su strada in corsia separata, su marciapiede in corsia contigua).

Le scelte afferenti alla rete ciclabile (o biciplan) cittadina sono quindi state effettuate sulla base dei seguenti criteri:

- L'interconnessione nel comune con gli itinerari ciclabili esistenti e pianificati a livello sovralocale;
- Il miglioramento delle condizioni di sicurezza e comfort per il ciclista secondo le indicazioni del DM 557/99;
- La domanda di mobilità ciclistica potenziale legata agli attrattori individuati e segnalati durante il processo partecipativo;

Il PMCC ha definito la realizzazione degli interventi in maniera graduale, immaginando un orizzonte temporale a 10 anni, per raggiungere il quale si immaginano step di circa 3- 4 anni, e attribuendo un orizzonte intermedio a ciascuna azione, in base alla fattibilità amministrativa, tecnica ed economica degli interventi.

Al fine di raggiungere gli obiettivi garantendo un uso razionale delle risorse, le strategie hanno come riferimento un orizzonte temporale al 2030 e le azioni sono suddivise in tre tipologie in funzione dei tempi di attuazione: Breve periodo (2-3 anni), Medio Periodo (5-7 anni), Lungo periodo (10-12 anni).

Di seguito è riportato uno stralcio di mappa in cui sono indicati i tratti previsti nella rete pianificata con il relativo grado di priorità prescelto.

In riferimento ai valori paesaggistici e storico-architettonici, Il territorio comunale di Santeramo in Colle ricade nell'Ambito "Alta Murgia" e appartiene alla figura denominata "Altopiano Murgiano".

Il territorio comunale, in riferimento al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013, è interessata dalle seguenti componenti:

- **Componenti geomorfologiche**

UCP Versanti
UCP Doline
UCP Lame e Gravine
UCP Grotte (100m)
UCP Geositi (100m)
UCP Inghiottitoi (50m)

- **Componenti idrologiche**

BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)
UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m)
UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico

- **Componenti botaniche-vegetazionali**

BP - Boschi
UCP - Prati e pascoli naturali
UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale
UCP - Aree di rispetto dei boschi

- **Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici**

BP - Parchi e riserve (Parco Nazionale dell'Alta Murgia)
UCP - Siti di rilevanza naturalistica

- **Componenti culturali e insediativi**

BP - Zone gravate da usi civici
BP - Zone di interesse archeologico
UCP - Città Consolidata

UCP - Testimonianza della stratificazione insediativa (segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche e aree appartenenti alla rete dei tratturi)

UCP - Area di rispetto delle componenti culturali_e insediative (100m - 30m)

UCP - Luoghi panoramici

UCP - Strade panoramiche

UCP - Strade a valenza paesaggistica

DATO ATTO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Per la valutazione d'incidenza si è fatto riferimento ai seguenti elaborati:

- Relazione di Piano
- Descrizione sintetica
- Screening Vinca
- TAV P1 - Rete di piano (tipologie)

VALUTATO che

il PMCC è un piano strutturale e strategico di lungo periodo (10 anni) che definisce scenari dello sviluppo urbano per il miglioramento della qualità della vita. La proposta di PMCC di Santeramo in Colle, in linea con i macro obiettivi delineati dalle Linee Guida Nazionali per i PUMS è coerente con quelli minimi definiti dalle Linee Guida Regionali.

Si richiamano di seguito gli obiettivi di conservazione individuati dal RR 6/2016 e ss.mm.ii per il sito RN2000 in argomento;

- Mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;
- Mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi
- Limitare la diffusione degli incendi boschivi
- Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario
- Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.

E le relative misure di conservazione trasversali e sito-specifiche per la ZSC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta" e quelle contenute nel piano di gestione della ZSC IT 9120013 "Bosco Mesola",

- Divieto di realizzazione di nuova viabilità negli habitat: 1310, 1410, 1420, 1430, 2110, 2120, 2210, 2230, 2240, 2250*, 2260, 3120, 3140, 3150, 3170*, 4090, 5210, 5230*, 5320, 5330, 5420, 6210*, 6220*, 62A0, 6420, 7210*;
- Per progetti di nuova realizzazione e adeguamento delle infrastrutture esistenti, obbligo di individuazione di misure di mitigazione quali:
 - sottopassaggi,
 - ecodotti o altre misure idonee alla riduzione dell'impatto veicolare per la fauna;
 - collocazione di dissuasori adeguati e sistemi di mitigazione (catadiottri, sistemi acustici e/o olfattivi, barriere, sottopassi e sovrappassi) per la fauna;
 - nel caso di realizzazione di barriere fonoassorbenti trasparenti, posa in opera di sistemi di mitigazione visiva per l'avifauna (strisce adesive di colore giallo poste verticalmente a 12 cm l'una dall'altra).

In base al combinato disposto dell'articolo 4, paragrafo 5, della direttiva «VAS» e dell'articolo 6, paragrafo 3, della direttiva «Habitat», "è richiesta una valutazione per qualsiasi piano o progetto non direttamente

connesso o necessario alla gestione di un sito di importanza comunitaria, ma in grado di avere incidenze significative su un tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti”.

Alcuni tratti ciclabili da realizzarsi in sede propria potrebbero interessare habitat o porzioni di habitat presenti, e la loro realizzazione potrebbe comportare sottrazione diretta di habitat, oltre che, durante le fasi di cantiere, comportare disturbo per le specie presenti, pertanto si ritiene necessario che nel dettaglio della progettazione queste infrastrutture debbano comunque essere sottoposte a Valutazione di Incidenza Ambientale specifica e puntuale.

PRESO ATTO che:

- Con nota AOO_089/5325 del 30/03/2023 lo scrivente Servizio ha richiesto il “sentito” endo procedimentale alla valutazione di incidenza all’Ente Parco Nazionale dell’Alta Murgia come previsto dalla D.G.R. 1515/2021 il quale dopo venti giorni non si è espresso.;

CONSIDERATO che:

- la pianificazione e gli interventi previsti dal piano, garantiscono a grandi linee e in generale l’applicazione delle Misure e degli obiettivi di conservazione di cui al RR n. 6/2016 e consentono di escludere la possibilità del verificarsi di incidenze negative sulle ZSC/ZPS interessate;

Pertanto, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e alla luce delle motivazioni sopra esposte, ritenendo che il Piano in esame non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità delle ZSC presenti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione delle stesse, ai sensi dell’art. 5 del DPR n. 357/97, e che pertanto non sia necessario richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata, con l’obbligo che i singoli interventi da realizzarsi, nel dettaglio della progettazione, debbano comunque essere sottoposte a Valutazione di Incidenza Ambientale specifica e puntuale.

La pubblicazione dell’atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- di esprimere, ai sensi dell’art. 5 del DPR n. 357/97, parere favorevole di valutazione di incidenza per il Piano per la Mobilità Ciclistica e Ciclopedonale del Comune di Santeramo in Colle, oggetto di Verifica di Assoggettabilità a VAS,
- di precisare che il presente provvedimento:
- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e s.m.i, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 7 (sette) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento:

- è trasmesso al Comune di Santeramo in Colle, per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex LR 44/2012 e ss.mm.ii;
- è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

P.O. Valutazione Incidenza Ambientali nel Settore del Patrimonio Forestale
Giovanni Zaccaria

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella